

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Documento di seduta

22.10.2008

B6-0571/2008 }
B6-0572/2008 }
B6-0573/2008 }
B6-0574/2008 } RC1

PROPOSTA DI RISOLUZIONE COMUNE

presentata a norma dell'articolo 103, paragrafo 4, del regolamento da

- Joseph Daul, Charles Tannock, Jacek Saryusz-Wolski, José Ignacio Salafranca Sánchez-Neyra, Tunne Kelam, Urszula Gacek, Zita Pleštinská, a nome del gruppo PPE-DE
- Hannes Swoboda, Jan Marinus Wiersma, Adrian Severin, a nome del gruppo PSE
- Annemie Neyts-Uyttebroeck, Grażyna Staniszewska, Janusz Onyszkiewicz, István Szent-Iványi, Šarūnas Birutis, a nome del gruppo ALDE
- Rebecca Harms, Milan Horáček, a nome del gruppo Verts/ALE
- Adam Bielan, Wojciech Roszkowski, Konrad Szymański, Mieczysław Edmund Janowski, a nome del gruppo UEN

in sostituzione delle proposte di risoluzione presentate dai gruppi

- Verts/ALE (B6-0571/2008)
- ALDE (B6-0572/2008)
- UEN (B6-0573/2008)
- PPE-DE (B6-0574/2008)

commemorazione dell'Holodomor, la carestia artificiale del 1932-1933 in Ucraina

Risoluzione del Parlamento europeo sulla commemorazione dell'Holodomor, la carestia artificiale del 1932-1933 in Ucraina

Il Parlamento europeo,

- visto il trattato sull'Unione europea,
 - vista la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali,
 - vista la Convenzione delle Nazioni Unite per la prevenzione e la punizione del crimine di genocidio,
 - vista la dichiarazione comune resa durante la 58^a sessione plenaria dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite in occasione del 70° anniversario dell'Holodomor in Ucraina, sostenuta da 63 Stati, inclusi tutti gli Stati membri dell'allora UE a 25,
 - vista la legge ucraina concernente "l'Holodomor del 1932-1933 in Ucraina", adottata il 28 novembre 2006,
 - vista la dichiarazione del Presidente del Parlamento europeo del 21 novembre 2007, che ha segnato l'inizio della commemorazione del 75° anniversario della grande carestia Holodomor in Ucraina,
 - viste la dichiarazione finale e le raccomandazioni della decima riunione del comitato parlamentare di cooperazione UE-Ucraina, adottate il 27 febbraio 2008,
 - visto l'articolo 103, paragrafo 4, del suo regolamento,
- A. considerando che il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali costituisce uno dei principi basilari dell'UE,
- B. considerando che la Convenzione delle Nazioni Unite per la prevenzione e la punizione del crimine di genocidio considera crimini una serie di atti commessi con l'intento di distruggere, interamente o in parte, un gruppo nazionale, etnico, razziale o religioso, uccidendone i membri e causando loro gravi danni fisici o mentali, sottoponendolo deliberatamente a condizioni di vita concepite per provocarne la distruzione fisica integrale o parziale, imponendo misure intese a impedire le nascite in seno al gruppo e trasferendo con la forza i bambini che ne fanno parte a un altro gruppo,
- C. considerando che l'Holodomor, la carestia del 1932-1933 che è costata la vita di milioni di ucraini, è stata pianificata con cinismo e crudeltà dal regime di Stalin al fine di imporre la politica sovietica di collettivizzazione dell'agricoltura contro la volontà della popolazione rurale in Ucraina,
- D. considerando che ricordare i crimini contro l'umanità perpetrati nel corso della storia europea dovrebbe contribuire a prevenire simili crimini in futuro,

- E. sottolineando che l'integrazione europea si basa su una disponibilità a fare i conti con la tragica storia del XX secolo e che tale riconciliazione con una storia difficile non denota un senso di colpa collettivo ma forma una base stabile per la costruzione di un futuro europeo comune fondato su valori comuni e un futuro condiviso e interdipendente,
1. pronuncia la seguente dichiarazione rivolta al popolo ucraino e in particolare ai sopravvissuti dell'Holodomor ancora in vita e ai familiari delle vittime;
 - (a) riconosce l'Holodomor (la carestia artificiale del 1932-1933 in Ucraina) quale spaventoso crimine contro il popolo ucraino e contro l'umanità;
 - (b) condanna con forza questi atti, diretti contro la popolazione rurale ucraina e connotati dall'annientamento di massa e da violazioni dei diritti umani e delle libertà.
 - (c) esprime la sua solidarietà con il popolo ucraino, vittima di questa tragedia, e rende omaggio a quanti sono morti come conseguenza della carestia artificiale del 1932-1933;
 - (d) invita i paesi nati dalla dissoluzione dell'Unione sovietica ad aprire i propri archivi sull'Holodomor del 1932-1933 in Ucraina ai fini di uno studio esaustivo che faccia luce e indagini pienamente su tutte le sue cause e le conseguenze;
 2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al governo e al parlamento dell'Ucraina, al Segretario generale delle Nazioni Unite, al Segretario generale dell'OSCE e al Segretario generale del Consiglio d'Europa.